

ALESSANDRA
BRAMBILLA

KIKO.CO

ALESSIO
BINETTI

UNA
GIORNATA
MALEDETTAMENTE
BUONA

DIRETTO DA ANDREA CASTOLDI

LA REALTÀ È SOLO UN'ALTRA FORMA DI ILLUSIONE

Italy • [2026] • [81' tbc] • Aspect Ratio [1.85:1 tbc] • Color • Sound 5.1
Language: Italian (English subtitles)

UNA PRODUZIONE ORIZZONTE FILM E KIKO.CO IN COLLABORAZIONE CON FAERIA E FILM COMMISSION LOMBARDIA
OPERA REALIZZATA CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TOLMEZZO E DEL COMUNE DI SAURIS
UN FILM DI KIKO.CO DA UN'IDEA DI KIKO.CO E ALESSANDRA BRAMBILLA FOTOGRAFIA FILIPPO ARLOTTA LUIGI MINGRONE
MONTAGGIO KIRIL RICCHEZZA MUSICA ORIGINALE TOTOARCA
SCENOGRAFIA E COSTUMI DANNY DUYKO YULIA KIRICHENKO GIULIA VADA
FONICI DI PRESA DIRETTA MICHELE CONTI MATTEO FUSI FONICO DI MIX MICHELE CONTI
DIRETTORE DI PRODUZIONE MARCO SANDRETTI

faeria



ORIZZONTE FILM



UNA GIORNATA MALEDETTAMENTE BUONA

Un viaggio per mantenere una promessa incrina la logica del reale e diventa un percorso sospeso tra realtà e immaginazione.

Titolo: Una giornata maledettamente buona

Titolo internazionale: A Damn Good Day

Regia/Sceneggiatura: Andrea Castoldi

Produzione: Orizzonte Film

Kiko.Co Production

Cast: Kiko.Co, Alessandra Brambilla,

Alessio Binetti

Paese/Anno: Italia, 2026

Durata: 81' (tbc)

Formato: DCP • AR 1.85:1 • Colore

Suono: 5.1

Lingua/Sottotitoli: Italiano • Inglese



ORIZZONTE FILM



Cast Artistico

Vittorio — Kiko.Co
Giulia — Alessandra Brambilla
Sergio — Alessio Binetti
Guglielmo — Vincenzo Delle Donne
Osvaldo – Massimo Curti
Elisa – Valentina Corradi
Gilberto – Marco Sandretti
Massimiliano – Francesco Baldi

Cast Tecnico

Regia/Sceneggiatura — Andrea Castoldi
Direttore della fotografia — Filippo Arlotta,
Luigi Mingrone
Suono — Michele Conti, Matteo Fusi
Musiche originali — Toto Arca
Montaggio — Kiril Ricchezza
Scenografia — Danny Duiko
Costumi — Yulia Kirichenko
Edizione – Valentina Tomasetto
Direttore di produzione – Marco Sandretti
Co – Produzione – Alessandra Brambilla
Produzione — Orizzonte Film,
Kiko.Co Production



Sinossi

Quello che inizia come una fuga leggera dalla routine diventa un dramma surreale. Vittorio, agente immobiliare in crisi e distante dalla sua fidanzata, Giulia, parte d'impulso per raggiungere l'amico Sergio in cima a una montagna. Un incidente banale lungo la strada lo lascia dolorante, ma lui prosegue. Al paese ai piedi delle vette, la cabinovia è ferma e una frana blocca l'unica via: Vittorio resta intrappolato. Si rifugia in un'osteria e incontra pochi abitanti, gentili e inquietanti, come se quel luogo fosse fuori dal tempo. Quando finalmente ritrova Sergio, i giorni insieme diventano un confronto intimo con ciò che Vittorio sta perdendo. Poi Sergio scompare e la cabinovia riparte: salendo verso la cima, Vittorio va incontro a una verità che ribalta il senso di tutto.



Note di regia

Una giornata maledettamente buona nasce come omaggio all'amicizia e come esplorazione di quel punto in cui il reale si incrina. Ho scelto una narrazione a incastro che fa dialogare due linguaggi: il realismo asciutto (camera discreta, luce naturale, gesti minimi) e una sospensione surreale fatta di inquadrature composte, tempi dilatati e pause che chiedono allo spettatore di ascoltare. La linearità apparente della storia serve a non ingombrare: accompagna, ma lascia spazio all'interpretazione.

La montagna e la strada non sono semplici location: sono metafore del desiderio di ascesa e della scelta. La palette è tendenzialmente fredda, con un accento caldo che affiora nei momenti di riconciliazione. La musica originale respira: temi minimi, ripetizioni sottili; evita il melodramma e lavora per sottrazione. Il suono è un personaggio: il vento, i vuoti, i rumori di soglia costruiscono l'ambiguità tra ciò che vediamo e ciò che immaginiamo.

Girare in indipendenza ha significato concentrazione: un gruppo ridotto, decisioni rapide, essenzialità. È stata una limitazione fertile; ha reso il set più umano e, paradossalmente, più libero. Il tono oscilla tra commedia brillante e dramma surreale: piccoli scarti di ironia aprono la porta all'emozione, non la coprono. Vorrei che lo spettatore uscisse con la sensazione che il senso non stia nei grandi traguardi, ma nella qualità dell'attimo condiviso.



Note del produttore

Questo film nasce da una promessa. Emanuele, un caro amico e attore, è scomparso tre anni fa in un tragico incidente. Prima della sua morte avevamo sognato di realizzare insieme un film. Dopo la sua perdita, sapevo che avrei dovuto mantenere quella promessa. Con Andrea Castoldi abbiamo dato vita a "Una giornata maledettamente buona". Per il ruolo di Sergio abbiamo scelto Alessio Binetti, la cui presenza e sensibilità ci hanno ricordato Emanuele. In questo modo, Emanuele continua a vivere con noi, e il suo sogno prende forma sullo schermo. Questo film non è solo una produzione, ma una testimonianza di amicizia, memoria e resilienza.

Crediti non contrattuali



Bio Regista

ANDREA CASTOLDI
Regista

Nasce a Monza nel 1976. Frequenta la scuola di regia del maestro Marco Bellocchio e segue seminari di Marco Muller, Vincenzo Cerami, Daniela Caselli e Franco Battiato. Collabora con registi come Daniele Luchetti, Giulio Base, Alessandro D'Alatri. Il percorso artistico di Andrea Castoldi inizia sui set di numerosi spot pubblicitari. Nel 2000 diventa testimonial di 14 film per la campagna pubblicitaria TIM diretti da Giuseppe Tornatore, Daniele Luchetti e Carlo Sigon. Lo stesso anno Carlo Vanzina lo sceglie per il ruolo di co-protagonista nel film Vacanze di Natale 2000. Nel 2006 lavora come aiuto regia nel lungometraggio Doppio di Eric Alexander. Tra il 2005 e il 2006 scrive e dirige i cortometraggi Te lo leggo in faccia e Zio c'è!, vincitori di diversi premi a festival nazionali e internazionali. Nel 2012 gira il suo primo lungometraggio, Ti si legge in faccia, una commedia sociale che ha ottenuto un considerevole successo di pubblico nonostante la distribuzione autonoma. Nel 2017 esce nelle sale Vista Mare, suo secondo film indipendente. A settembre 2019 uscirà in sala Non si può morire ballando. Castoldi è impegnato ora sul set di Il Principe di Melchiorre Gioia, opera tratta da una storia vera.

CINEMA

2014 Ti si legge in faccia – sceneggiatore e regista Lungometraggio

2016 Vista Mare – sceneggiatore e regista Lungometraggio

2017 Non si può morire ballando – sceneggiatura e regista Lungometraggio

2018 Il principe di Melchiorre Gioia - sceneggiatura e regista Lungometraggio

Bio attore protagonista

Kiko.Co è produttore esecutivo di Una giornata maledettamente buona e interpreta Vittorio, il protagonista. È attivo da oltre dieci anni nella creazione di video e cortometraggi e nel 2016 fonda il suo canale, iniziando subito a divulgare i propri lavori sui social. Oggi conta una community di circa 3,7 milioni di follower con oltre 1 milione di visualizzazioni medie per video.

Personaggio pubblico nel campo della comunicazione digitale, ha collaborato con Istituzioni, Comuni, e programmi come Striscia La Notizia, Le Iene e TGCom24, con l'obiettivo di rendere i progetti economicamente sostenibili e massimizzare l'efficienza nel raggiungimento dei risultati e nella crescita dei contenuti. Con Kiko.Co Production sviluppa formati originali a forte impatto emotivo, nati sul web e in dialogo con il cinema indipendente.

Questo film non è solo una tappa professionale, ma una storia profondamente personale, nata da una promessa a un caro amico. Attraverso Vittorio, Kiko.Co incarna il viaggio emotivo al centro dell'opera e continua la sua ricerca di una narrazione accessibile e partecipata, capace di attivare il pubblico dentro e fuori dallo schermo.



Dati Tecnici

ITA — Paese: Italia • Anno: 2026 • Durata: [82' tbc] • Formato: DCP • Colore
Aspect Ratio: [1.85:1 tbc] • Suono: 5.1 • Lingua: Italiano • Sottotitoli: Inglese

Contatti

International Sales & Festivals
Kiko.Co • info@kiko-production.com

Italian Production
Orizzonte Film – Associazione Culturale Cinematografica
contact@orizzontefilm.com
<https://orizzontefilm.com/una-giornata-maledettamente-buona/>